

FOCUS UE: **notizie e opportunità dall'Europa**



Mensile di informazione

a cura del
Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest



realizzato con il contributo della Commissione Europea

CENTRO EUROPE DIRECT ABRUZZO NORD-OVEST

Via A. De Benedictis,1 c/o Parco della Scienza - 64100 Teramo

Tel e fax 0861-221198 E-mail europedirect@copeteramo.it Sito Web: www.europedirectteramo.it

Il Centro rispetta i seguenti orari di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00

Seguici anche su :



www.facebook.com/europedirect.teramo



<https://twitter.com/europedirectter>

In questo numero:

PRIMO PIANOpagina 2

L'Europa a portata di mano: presentata a Roma la nuova rete dei Centri di Informazione Europe Direct in Italia

NOTIZIE DALL'EUROPApagina 3

Un'Europa dei risultati: la Commissione illustra le sue idee per un'Unione europea più efficiente

Previsioni economiche intermedie di inverno 2018: un'espansione solida e duratura

La Commissione registra una nuova iniziativa dei cittadini europei

Brexit: la Commissione europea pubblica il progetto di accordo di recesso a norma dell'articolo 50

L'UE adotta nuovi programmi per proteggere i migranti e sostenerne il rientro e la reintegrazione in Africa

Acqua potabile più sicura per tutti gli europei

Ridurre le emissioni di gas serra: obiettivi nazionali per il 2030

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UEpagina 7

NOTIZIE DAL CENTRO.....pagina 8

CONCORSI E PREMI.....pagina 9

AVVISI E BANDI.....pagina 12

PRIMO PIANO

L'Europa a portata di mano: presentata a Roma la nuova rete dei Centri di Informazione Europe Direct in Italia

Lo scorso 16 febbraio a Roma la Commissione europea ha presentato la nuova rete, composta da 44 centri di informazione Europe Direct in Italia, che saranno il punto di riferimento dei cittadini europei nel triennio 2018-2020.

Anche il Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest, ospitata a Teramo dal Consorzio Punto Europa scarl sin dal 2009, è stata riconfermata per la terza volta nella rete delle antenne Europe Direct della Commissione europea in Italia.

A lanciare ufficialmente la nuova rete Sixtine Bouygues, Vicedirettore Generale della Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea e Beatrice Covassi, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

"Assumo l'impegno di rilanciare, tramite la nuova rete di Europe Direct, i dibattiti sul territorio nazionale per promuovere un dialogo costante con i cittadini, in vista dei prossimi appuntamenti Istituzionali europei. Inoltre i centri Europe Direct forniranno informazioni concrete sui bandi europei e su importanti programmi comunitari quali Horizon 2020, Erasmus, Europa Creativa. Un'opportunità in più per avvicinare l'Europa ai cittadini e per informarli su tutte le opportunità che l'Europa mette a disposizione", ha dichiarato Beatrice Covassi.

I centri di informazione Europe Direct (anche noti come EDIC), presenti in tutti i Paesi dell'UE, sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e ospitati presso enti pubblici locali (regioni, province, città metropolitane, comuni), università, cooperative, consorzi e associazioni e offrono un servizio di informazione e di comunicazione sulle politiche e i programmi europei.



NOTIZIE DALL'EUROPA

Un'Europa dei risultati: la Commissione illustra le sue idee per un'Unione europea più efficiente

In vista della riunione informale dei leader del 23 febbraio 2018, la Commissione europea ha presentato una serie di iniziative pratiche finalizzate a rendere più efficace l'azione dell'Unione europea e a migliorare il collegamento tra i leader delle istituzioni dell'UE e i cittadini europei.

Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "Con la tabella di marcia di Bratislava, la dichiarazione di Roma e ora con l'agenda dei leader, l'Europa si è giustamente prodigata per creare un'Unione capace di produrre risultati concreti e tangibili per i suoi cittadini negli ambiti che stanno loro più a cuore. E deve proseguire su questa strada. Ho sempre sostenuto che la forma deve essere subordinata alla funzione, e adesso non è il momento per lunghe discussioni su riforme istituzionali o modifiche del trattato. Vi è tuttavia una serie di iniziative che possiamo intraprendere al fine di rendere la nostra azione ancora più efficace per ottenere risultati negli ambiti per noi prioritari. Le opzioni sono molteplici ma devono essere tutte finalizzate a un unico obiettivo: creare un'Europa dei risultati."

Sul tema delle prossime elezioni europee la Commissione ha invitato a valorizzare l'esperienza del 2014, rivolgendo un appello ai partiti politici affinché scelgano per tempo i candidati capolista, e comunque entro la fine del 2018, così da avviare in tempi rapidi la campagna elettorale: in questo modo gli elettori avrebbero più tempo per identificarsi con i candidati e i rispettivi programmi politici. La Commissione ha raccomandato inoltre di rendere più visibile il collegamento tra i partiti nazionali e i partiti europei, ad esempio utilizzandone il logo nella campagna e sulle schede elettorali e di adottare una posizione chiara sulle tematiche europee maggiormente rilevanti ed esprimere la loro intenzione di aderire ai gruppi politici del parlamento europeo, nonché la loro scelta per il presidente della Commissione europea.

Altra decisione da intraprendere riguarda il collegio dei Commissari, che è composto attualmente di 28 membri, uno per ciascuno Stato membro, conformemente alla decisione del Consiglio europeo del 22 maggio 2013. Prima di nominare la prossima Commissione, i leader devono decidere se mantenere il principio di un Commissario per ciascuno Stato membro o se optare per una Commissione più snella. Un esecutivo più snello potrebbe essere in teoria più efficiente nel proprio operato; però questo significherebbe anche che alcuni Stati membri non sarebbero rappresentati al livello politico dell'istituzione.

Vi è poi la decisione concernente un Presidente della Commissione e del Consiglio con doppio mandato. Il Presidente Juncker, nel suo Discorso sullo stato dell'Unione del 2017, è stato il primo a formulare l'idea di un presidente con doppio mandato. Affidare a un'unica persona i due mandati di presidente del Consiglio europeo e della Commissione europea potrebbe rendere più efficiente la struttura dell'Unione. Un doppio mandato non comporta la fusione delle due istituzioni. Il presidente della Commissione europea è già membro del Consiglio europeo, nell'ambito del quale nessuno dei due presidenti ha diritto di voto; il loro ruolo è quello di consigliare, proporre idee frutto del lavoro dei loro servizi, mediare e individuare un terreno comune.

Previsioni economiche intermedie di inverno 2018: un'espansione solida e duratura

I tassi di crescita della zona euro e dell'UE superano le aspettative dell'anno scorso, mentre continua la transizione dalla fase della ripresa a quella dell'espansione dell'economia. Secondo le stime, nel 2017 le economie sia della zona euro che dell'UE sono cresciute del 2,4%, il tasso più elevato registrato nell'ultimo decennio. Tali risultati decisamente positivi sono destinati a continuare nel 2018 e nel 2019, con una crescita rispettivamente del 2,3% e del 2,0%, sia nella zona euro che nell'UE.

Questi sviluppi sono attribuibili sia ad una congiuntura economia più forte in Europa, dove i mercati del lavoro continuano a migliorare e dove il clima di fiducia nell'economia è particolarmente buono, che ad una ripresa più forte del previsto dell'attività economica mondiale e degli scambi commerciali internazionali. La domanda forte, il livello elevato di utilizzo della capacità produttiva e condizioni di finanziamento favorevoli dovrebbero favorire gli investimenti nel corso del periodo di riferimento delle previsioni.

Anche l'inflazione di fondo, che non tiene conto dei prezzi volatili dell'energia e dei prodotti alimentari non lavorati, dovrebbe rimanere moderata, a fronte di una situazione di ristagno del mercato del lavoro che migliora solo lentamente e di pressioni salariali che rimangono contenute. L'inflazione generale continuerà a riflettere la significativa incidenza dei prezzi dell'energia e dovrebbe crescere in misura modesta. Nel 2017 l'inflazione della zona euro ha raggiunto l'1,5% e secondo le previsioni rimarrà allo stesso livello nel 2018, per passare all'1,6% nel 2019.

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 26 gennaio 2018. Per tutti gli altri dati, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 30 gennaio.

La Commissione registra una nuova iniziativa dei cittadini europei

La Commissione europea ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Siamo un'Europa accogliente: diamo il nostro aiuto!", che dichiara quanto segue: "Gli Stati membri faticano a gestire la questione migrazione. La maggior parte di noi vuole aiutare le persone in difficoltà, perché non siamo indifferenti al loro destino. Milioni di persone si sono mobilitate per offrire aiuto e ora vogliamo essere ascoltati: vogliamo un'Europa accogliente. Chiediamo alla Commissione europea di intervenire." L'iniziativa chiede alla Commissione di "offrire sostegno [...] ai gruppi locali che aiutano i rifugiati", di "impedire agli Stati membri di punire i volontari" e di "difendere [...] le vittime dello sfruttamento [...], della criminalità [...] e delle violazioni dei diritti umani". La registrazione formale dell'iniziativa, che avverrà domani, segnerà l'inizio di un iter di dodici mesi durante i quali gli organizzatori raccoglieranno le firme. La decisione di registrazione presa dalla Commissione riguarda esclusivamente l'ammissibilità giuridica della proposta che, in questa fase, non è ancora stata analizzata nel merito. Se nell'arco di un anno l'iniziativa raccoglierà un milione di firme in almeno sette Stati membri diversi, la Commissione avrà tre mesi di tempo per reagire e potrà decidere se darvi seguito o meno, motivando la sua scelta.

Brexit: la Commissione europea pubblica il progetto di accordo di recesso a norma dell'articolo 50



La Commissione ha presentato il progetto di accordo di recesso, che traduce in termini giuridici la relazione congiunta dei negoziatori dell'Unione europea e del governo del Regno Unito in merito ai progressi compiuti nella prima fase dei negoziati, pubblicata l'8 dicembre 2017, e propone un testo per le questioni relative al recesso ancora in sospeso citate ma non definite in dettaglio nella relazione congiunta. Incorpora inoltre il testo relativo al periodo transitorio, fondato sulle direttive di negoziato supplementari adottate dal Consiglio (Articolo 50) il 29 gennaio 2018.

Il progetto di accordo di recesso sarà ora trasmesso al Consiglio (Articolo 50) e al gruppo Brexit del Parlamento europeo per discussione, e poi al Regno Unito per la negoziazione. Poiché l'accordo di recesso deve essere approvato e ratificato prima del recesso del Regno Unito, è importante prevedere un periodo di tempo sufficiente per i negoziati.

Il Consiglio europeo (Articolo 50) ha invitato il Regno Unito a fornire ulteriori chiarimenti sulla sua posizione in merito al quadro delle relazioni future, in vista della riunione del 22 e 23 marzo, nella quale dovrebbero essere adottati orientamenti aggiuntivi.

Spetterà poi al Consiglio (Articolo 50), al Parlamento europeo e al Regno Unito, conformemente alle proprie norme costituzionali, concludere l'effettivo accordo di recesso a norma dell'articolo 50.

Il Regno Unito lascerà l'Unione europea il 30 marzo 2019.

L'UE adotta nuovi programmi per proteggere i migranti e sostenerne il rientro e la reintegrazione in Africa

L'Unione Europea ha adottato nuovi programmi nel quadro del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa, rispettando gli impegni presi dalla task force congiunta dell'Unione Africana, dell'Unione Europea e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per far fronte alla situazione dei migranti in Libia. I nuovi programmi integrano gli sforzi dell'Unione Europea finalizzati a proteggere i migranti e ad offrire loro possibilità sostenibili di reintegrazione in Libia, lungo la rotta del Mediterraneo centrale e in Etiopia.

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: "L'Unione Europea sostiene i tanti migranti e rifugiati africani in difficoltà. Con queste nuove misure continuiamo a salvare e proteggere vite umane e a combattere le cause profonde della migrazione, e offriamo anche sostegno alle persone per migliorarne la vita nei paesi di provenienza e poter guardare al futuro con speranza. Il Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa ci permette di far fronte rapidamente alle necessità di persone disperate e, insieme ai nostri partner, ci concentriamo sulla protezione dei migranti e dei rifugiati particolarmente vulnerabili e ne sosteniamo il rimpatrio e la reintegrazione."

Acqua potabile più sicura per tutti gli europei

La Commissione europea, tenendo conto dei più recenti pareri scientifici, ha presentato una proposta di revisione della normativa Ue che punta a garantire la fornitura di acqua potabile di alta qualità, aiutare i consumatori ad accedervi e a trovare informazioni affidabili per approvvigionarsi.

Il diritto di accedere a servizi essenziali di qualità, compresa l'acqua, è uno dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali approvato all'unanimità dai capi di Stato o di governo al vertice di Göteborg. La proposta legislativa si propone di garantire questo diritto, fornendo così una risposta all'iniziativa "Right2Water", la prima delle iniziative dei cittadini europei conclusasi con successo, che ha raccolto 1,6 milioni di firme a sostegno di un migliore accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini europei. Inoltre, per permettere ai consumatori di disporre di maggiori strumenti, la proposta assicura che i fornitori comunichino loro informazioni più chiare sul consumo idrico, sulla struttura dei costi e sul prezzo al litro per consentire un confronto con il prezzo dell'acqua in bottiglia. In questo modo essa contribuisce sia all'obiettivo ambientale di ridurre l'uso superfluo della plastica e limitare l'impronta di carbonio dell'UE, sia a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità perché da lungo tempo la normativa dell'UE protegge i cittadini europei, garantendo loro l'accesso ad acqua potabile di alta qualità. La Commissione vuole far sì che questa alta qualità sia preservata sul lungo periodo. Le norme che la Commissione propone miglioreranno la qualità e la sicurezza dell'acqua e obbligheranno altresì gli Stati membri a migliorare l'accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini. In pratica, ciò significa creare attrezzature per l'accesso all'acqua potabile in spazi pubblici, lanciare campagne per informare i cittadini circa la qualità dell'acqua a loro accessibile e incoraggiare le amministrazioni e gli edifici pubblici a fornire accesso all'acqua potabile.

Ridurre le emissioni di gas serra: obiettivi nazionali per il 2030

Per prevenire il cambiamento climatico, nell'ottobre 2014 i leader UE hanno adottato il Quadro 2030 per il clima e l'energia. Il Quadro include l'obiettivo vincolante della riduzione delle emissioni nell'UE di almeno il 40% rispetto ai livelli del 1990, entro il 2030, ottenendo almeno il 27% dell'energia da fonti rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica del 27-30%. In particolare la riduzione di emissioni nei settori quali i trasporti, l'agricoltura, gli edifici e i rifiuti deve essere del 30% rispetto al 2005, entro il 2030. Questi settori sono cruciali per la vita di un paese ma sono anche i più inquinanti: sono considerati responsabili del 60% delle emissioni totali. Per fare in modo che tutti gli Stati partecipino attivamente alla riduzione dell'inquinamento, l'UE ha realizzato un regolamento sulla condivisione degli sforzi che stabilisce gli obiettivi di ogni singolo Paese. Non tutti i Paesi hanno gli stessi obiettivi in quanto non tutti hanno uguale capacità di raggiungerli nello stesso lasso di tempo, gli obiettivi sono stati decisi usando come base il Prodotto interno Lordo (PIL) pro capite. La riduzione prevista per l'Italia è del 33% rispetto ai livelli del 2005.

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'EUROPA

Il Libro Bianco sul Futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono.

Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà.

Gli scenari, che contemplano una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

- **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016.
- **Scenario 2: Solo il Mercato Unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul Mercato Unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori.
- **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi".
- **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori.
- **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente.

Il Libro Bianco segna l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.

NOTIZIE DAL CENTRO

Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018

In occasione della Settimana dell'Amministrazione Aperta il Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest ha organizzato una serie di eventi con le scuole coinvolte nel progetto "A Scuola di Open Coesione", promosso dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, in collaborazione con il MIUR e i Centri di Informazione Europe Direct.

Nel percorso progettuale gli studenti delle scuole secondarie superiori sono stati chiamati a svolgere delle indagini sui propri territori a partire dai progetti finanziati con le risorse per la coesione, attraverso l'utilizzo dei dati aperti e l'impiego di tecnologie informatiche e di comunicazione.

Nel corso degli eventi, che hanno coinvolto studenti e cittadinanza, sono state affrontate le tematiche della trasparenza, della legalità, dei dati aperti e della partecipazione civica e gli studenti hanno raccontato il progetto che stanno analizzando nel percorso ASOC.

Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018
Convegno: "Difendere il fiume: incontro e confronto"
 15 febbraio 2018 ore 10.30
 Aula Magna IOC "Primo Levi" - S. Egidio alla Vibrata

Indirizzi di saluto
 Sandra Renzi - Dirigente scolastico I.T.S. "Primo Levi" di S. Egidio

Intervengono
 Mauro Bellucci - Dirigente Area Tecnica e Ambiente - Comune di S. Egidio
 Mario Cerroni - Responsabile Ufficio Tecnico - Genio Civile di Teramo
 Nino Scipioni - Titolare ditta ITALTER

Il Prof. Ettore Goy e la classe 2^a B dell'I.T.S. "Primo Levi", Team "ProjectFiumeTronto", presentano il Progetto ASOC.

Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018
Progetto "A Scuola di Open Coesione"
Convegno: "DIFFERENZIAMOCI: la raccolta differenziata nel Comune di Montesilvano"
 Montesilvano - 7 febbraio 2018 ore 11.00
 Aula Magna del Liceo Scientifico "Corradino D'Ossario"

Indirizzi di saluto
 Natalina Ciaccio - Dirigente scolastico del Liceo Scientifico "Corradino D'Ossario"
 Francesco Maragno - Sindaco del Comune di Montesilvano

Intervengono
 Paolo Cilli - Assessore all'Igiene Urbana e Servizi del Comune di Montesilvano
 Paola Casalena - Responsabile del Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest
 Valentina Fusco e Luciana Micucci - Istituto Nazionale di Statistica Abruzzo
 Responsabile Consorzio Formula Ambiente Montesilvano

Il Prof. Marco Tabellone e gli studenti della classe 2^a F, Team "I Riciclatori", presentano il Progetto A Scuola di Open Coesione: "Facciamo la differenza, ricicliamo!"

IL TEAM "BIBIDIBOBIDIBUS"
 CLASSI 3A e 4A TENENDO 38 MECANICA - IIS AMEDEO D'AOSTA - L'AQUILA

VI INVITANO A:
PROSSIMA FERMATA? BUS ECOLOGICO!
 5 FEBBRAIO 2018 ORE 14.00

AULA BEOLCHINI - IIS AMEDEO D'AOSTA

Prof.ssa Maria Chiara Marola - Dirigente Scolastico Istituto Superiore Amedeo D'Aosta
 Prof.ssa Anna Iorio - Docente coordinatrice
 Avv. Paola Casalena - Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest
 Dott.ssa Valentina Fusco e Luciana Micucci - Istituto Nazionale di Statistica - Abruzzo

Sono invitati a partecipare per la r.m.a. S.p.a. e a rispondere alle nostre domande per l'A.m.a. S.p.a.

Moderata:
 Antonella Marrocchi - Ass. E. Imprudente - Ambiente, Ass. C. Mannetti - Trasporti, Ass. M. Petrella - Politica Giovanili
 ActionAid L'Aquila - Agenzia regionale per la Tutela dell'Ambiente Regione Abruzzo

IN COLLABORAZIONE CON: **EUROPE DIRECT** Abruzzo Nord-Ovest, **ISTAT**

Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018
Progetto "A Scuola di Open Coesione"
Convegno "Pedalare Informati"
 Teramo - 9 febbraio 2018 ore 10.30
 Università di Teramo - Sala delle Lauree Facoltà di Scienze Politiche

Indirizzi di saluto
 Loredana Di Giampaolo - Dirigente scolastico Liceo Scientifico "M. Deffico" di Teramo

Introduzione
 Paola Casalena - Responsabile Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest

Interventi
 Chiara Fabrizi - Sub-Commissario del Comune di Teramo
 Salvatore Cimlini - Docente Diritto Amministrativo - Università di Teramo
 Lorella Sicuro e Domenico Tucci - Istituto Nazionale di Statistica Abruzzo

La Prof.ssa Anna Esposito e la classe 4^a B del Liceo Scientifico "M. Deffico", Team "GammaBike", presentano il Progetto ASOC: "Pedaliamoci sul!"

Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018
Convegno: "Direzioni trasparenza, verso la partecipazione"
 Chieti, 8 febbraio 2018 ore 10.00
 Sala Consiliare della Provincia di Chieti

Indirizzi di saluto
 Sara Solipaca - Dirigente scolastico Liceo Scientifico "F. Masci" di Chieti

Introduce e modera
 Stefania Ricciotti - Docente referente del Progetto ASOC

Intervengono
 Paola Casalena - Responsabile Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest
 Celestina Labbadia - Segretario Generale Comune di Chieti
 Lorella Sicuro e Domenico Tucci - Istituto Nazionale di Statistica Abruzzo
 Sante Iavarone - Giornalista della Regione Abruzzo

Gli studenti della classe 4^a A - "Team TeoMasci", presentano il Progetto A Scuola di Open Coesione: "Focus on Toppi!"

CONCORSI E PREMI

Premio europeo "Horizon Birth Day"

Tre progetti di ricerca volti a migliorare la salute di mamme e neonati si sono aggiudicati il premio "Horizon Birth Day". Il premio, del valore complessivo di 2,5 milioni di euro, ricompensa le soluzioni innovative che consentono di ridurre il numero di decessi e le complicazioni durante la gravidanza e il parto. Il Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos Moedas ha dichiarato: "È terribile constatare il numero di madri e neonati che ancora oggi muoiono durante il parto. Questo premio ricompensa vari progetti che permettono di prevenire le complicazioni e di ridurre drasticamente il numero di decessi. La collaborazione con la Fondazione Bill & Melinda Gates e MSD for Mothers è un ottimo esempio di messa in comune di risorse per salvare vite umane."

Il primo premio è andato al progetto QUARITE, guidato da ricercatori francesi e canadesi che con il loro lavoro hanno diminuito significativamente il tasso di mortalità delle mamme negli ospedali del Mali e del Senegal. Al secondo posto si è classificato il progetto americano CHAI e al terzo il britannico WOMAN Trial.

Con i programmi di ricerca e innovazione dell'UE come Orizzonte 2020 (2014-20) e il suo predecessore PQ7 (2007-13), la Commissione ha investito oltre 740 milioni di euro nella ricerca dedicata alla salute di mamme e neonati.

Il premio "Horizon Birth Day" è un'iniziativa della Commissione europea, che si è impegnata ad investirci 1 milione di euro. Il contributo della Fondazione Bill & Melinda Gates è stato di un altro milione di euro, mentre MSD for Mothers ne ha offerti 500.000.

I live green: concorso video

L'Ispra e l'Agenzia Europea per l'Ambiente lanciano il contest "I live green", un concorso video per condividere azioni a sostegno dell'ambiente. Il concorso ha l'obiettivo di mettere in evidenza le scelte quotidiane che hanno minore impatto sull'ambiente: dal mezzo che usiamo per andare a lavoro al cibo che compriamo.

Gli argomenti sui quali si devono concentrare i video in concorso sono: Cibo sostenibile, Aria pulita, Acqua pulita, Rifiuti minimi.

Per partecipare occorre creare un videoclip originale (tra i 30 e 45 secondi consecutivi) relativo a una delle quattro aree tematiche indicate nel bando; preparare un breve testo descrittivo di massimo 1000 caratteri (preferibilmente in inglese) da caricare insieme al video; inviare la propria iscrizione tramite il modulo di invio online. Il video non deve contenere testo, voce, conversazione o voce fuori campo. Gli effetti sonori e la musica possono essere utilizzati, a condizione che il partecipante abbia il diritto di usarlo e diffonderlo. I vincitori di ciascuna categoria (cibo sostenibile, aria pulita, acqua pulita e rifiuti minimi) riceveranno un premio in denaro di 1000 euro. Il premio Public Choice, scelto tramite il voto online, è di 500 euro.

Scadenza: 31 marzo 2018 alle 23:59 (CET).

<http://www.isprambiente.gov.it/it/evidenza/concorso/i-live-green-un-concorso-video-per-condividere-le-tue-azioni-verdi>

#euFilmContest - vinci un viaggio al Film Festival di Cannes!



Ti piacciono i film europei?

Partecipa alla seconda edizione del concorso #euFilmContest organizzato dalla Commissione Europea, DG CONNECT, la Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie. Verifica le tue conoscenze sul cinema, rispondendo a 18 domande.

Sono messi in palio 10 viaggi per il Festival del Cinema di Cannes, spese di viaggio e soggiorno incluse! Avrai l'occasione di conoscere il settore audiovisivo europeo ed incontrare i professionisti del cinema.

Per partecipare è necessario avere almeno 18 anni di età. Hai tempo per partecipare sino al 18 marzo 2018!

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link:

https://wealllovestories.eu/it/filmcontest_it

Concorso Instagram per partecipare allo European Youth Event!

Partecipa al concorso Instagram promosso dal Parlamento europeo e vinci un posto allo European Youth Event (EYE), l'evento europeo per la gioventù che si terrà a Strasburgo l'1 e 2 giugno 2018.

Scatta una foto che illustri uno dei temi dell'Agenda del prossimo EYE:

- Giovani e anziani: stare al passo con la rivoluzione digitale (#YoungOld);
- Ricchi e poveri: invocare una più equa ripartizione (#RichPoor);
- Da soli e insieme: lavorare per un'Europa più forte (#ApartTogether);
- Sicurezza e pericolo: sopravvivere in un periodo di turbolenza (#SafeDangerous);
- Locale e globale: proteggere il nostro pianeta (#LocalGlobal).



Condividi la foto su Instagram con l'hashtag #EYE2018. Aggiungi l'hashtag della categoria che hai scelto, non dimenticando di taggare @europeanparlamento @ep_eye.

Puoi condividere quante foto vuoi! Possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni, vivano in un paese UE e possiedano i diritti sulle foto che hanno condiviso.

Sei vincitori saranno invitati a Strasburgo per partecipare all'evento EYE 2018: uno per ogni categoria e uno scelto dal pubblico su Instagram.

Il concorso scade il 22 aprile 2018.

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20180110STO91406/vinci-un-posto-all-european-youth-event-l-evento-europeo-per-la-gioventu>

Premio giornalistico Lorenzo Natali

Dal 5 febbraio al 9 marzo è possibile candidarsi all'edizione 2018 del premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea, rivolto ai giornalisti che hanno condotto inchieste su tematiche legate allo sviluppo sostenibile.

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: "In un periodo caratterizzato dalla disinformazione, dalle notizie false e dagli algoritmi digitali, abbiamo più che mai bisogno di un giornalismo professionistico e fattuale. Il lavoro importante dei giornalisti non soltanto è fondamentale per la democrazia in tutto il mondo, ma dà anche visibilità e voce a coloro che altrimenti sarebbero ignorati. Attraverso le storie che raccontano, i giornalisti informano, ispirano e si fanno portavoce delle richieste di cambiamento. Con questo premio vogliamo ringraziarli per la loro determinazione e incoraggiarli a non arrendersi."

Il premio è suddiviso in due categorie, in base alla fascia d'età, e per ciascuna di esse si sceglierà un vincitore per ogni regione: Africa; mondo arabo e Medio Oriente; Asia e Pacifico; America latina e Caraibi; e Europa. Sarà inoltre proclamato un "vincitore assoluto" tra i vincitori regionali e si assegnerà un premio tematico supplementare ad un lavoro sull'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze.

Trivia Quiz 2018, al via il torneo per le scuole dedicato all'Europa

Trivia Quiz è un torneo sull'Europa e sui temi della cittadinanza europea, giunto alla quarta edizione, promosso dal Dipartimento per le Politiche Europee e dedicato alle scuole primarie e secondarie italiane. Il gioco è una vera e propria gara tra le classi di tutta Italia che si sfideranno nel rispondere correttamente e nel più breve tempo possibile a una serie di domande a risposta multipla. La "sfida online" è partita il 15 febbraio 2018 e sarà aperta fino al 30 marzo 2018. Le nove classi vincitrici (3 per la primaria, 3 per la secondaria di I grado e 3 per la secondaria di II grado) saranno premiate a Roma, con un attestato di merito, in occasione di un evento istituzionale.

Per partecipare è sufficiente registrarsi alla piattaforma Europa=Noi:
<http://www.educazionedigitale.it/europanoi/>.

Guggenheim Museum Internship Program

Il Guggenheim Museum Internship Program offre l'opportunità di uno stage presso il Guggenheim Museum di New York a studenti, laureati, dottorandi e professionisti interessati ad un'esperienza nel campo delle arti. Ai candidati internazionali è richiesta la conoscenza dell'inglese parlato e scritto. Il tirocinio non è retribuito, ma la Hilla von Rebay Foundation mette a disposizione 13 borse di studio per il programma estivo di tirocinio. Le borse sono di 1000 dollari USA e prevedono un impegno a tempo pieno per dieci settimane.

Per fare domanda per una borsa di studio i candidati devono, con un testo di massimo 500 parole, illustrare "il ruolo e le responsabilità del museo d'arte oggi" e spiegare il proprio interesse per il lavoro museale e in che maniera si pensa di contribuire con la propria esperienza a tale impiego.

<https://www.guggenheim.org/internships>

AVVISI E BANDI

Europa Creativa



È il programma europeo di sostegno per settori culturali e creativi per il periodo 2014-2020. Con un budget complessivo di 1.462 miliardi di euro Europa Creativa:

- aiuta i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità offerte dall'era digitale e dalla globalizzazione;
- permette ai settori culturali e creativi di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, alla creazione di posti di lavoro e alla coesione sociale;
- facilita l'accesso dei settori culturali e creativi europei a opportunità, mercati e pubblici nuovi e internazionali.

Europa Creativa si compone di:

- un Sottoprogramma MEDIA, per sostenere le iniziative del settore audiovisivo, quali quelle che promuovono lo sviluppo, la distribuzione e l'accesso alle opere audiovisive;
- un Sottoprogramma Cultura, per sostenere le iniziative dei settori culturali, quali quelle che promuovono la cooperazione transnazionale, i network, le piattaforme e le traduzioni letterarie;
- una Sezione Transettoriale, articolata in due parti: lo Strumento di Garanzia per i Settori Culturali e Creativi, gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti al fine di facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese del settore; il sostegno a studi, analisi, raccolta dati e progetti sperimentali per promuovere la cooperazione politica transazionale.

Gli obiettivi generali del Programma Europa Creativa sono:

- proteggere, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea;
- rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli obiettivi specifici sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione internazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transazionale degli operatori;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni del settore culturale e creativo;
- sostenere la cooperazione politica transazionale per favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la creatività, lo sviluppo del pubblico, nuovi modelli imprenditoriali e di gestione.

Il programma sostiene anche iniziative che perseguono obiettivi simili, come le Capitali Europee della Cultura, il Marchio del Patrimonio Europeo, le Giornate Europee del Patrimonio e cinque Premi dell'Unione Europea.

<http://cedesk.beniculturali.it/#ec>; https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding_en

Erasmus+ Bando generale 2018

Per il 2018 il budget complessivo è stato aumentato a 2,4 miliardi di euro, e sono state introdotte alcune novità: per la prima volta potranno essere finanziati progetti "ErasmusPro" volti a favorire la mobilità a lungo termine all'estero degli studenti dell'istruzione e formazione professionale, compresi tirocinanti o neodiplomati; potrà essere finanziata una nuova tipologia di Partenariati strategici, ossia i "Partenariati di scambio di scuole" finalizzati ad aiutare le scuole a migliorare la loro capacità di lavorare in progetti di cooperazione.

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Di seguito le articolazioni del Programma:

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione - Scadenza 1 febbraio 2018;
- Mobilità individuale nel settore della gioventù - Scadenze 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018;
- Diplomi di master congiunti; Scadenza 15 febbraio 2018

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRASSI:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione - Scadenza 21 marzo 2018;
- Partenariati strategici nel settore della gioventù - Scadenze 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018;
- Alleanze della conoscenza - Scadenza 28 febbraio 2018;
- Alleanze per le abilità settoriali; Scadenza 28 febbraio 2018;
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore e nel settore della gioventù - Scadenza 8 febbraio 2018.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù - Scadenze 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018

ATTIVITÀ JEAN MONNET:

- Cattedre Jean Monnet; Moduli Jean Monnet; Centri di Eccellenza Jean Monnet; Sostegno Jean Monnet alle associazioni; Reti Jean Monnet; Progetti Jean Monnet.
Scadenza per tutte le azioni: 22 febbraio 2018

SPORT:

- Partenariati di collaborazione;
- Piccoli partenariati di collaborazione;
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro.
Scadenza per tutte le azioni: 5 aprile 2018

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

Europa per i cittadini: azioni “Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile”

Asse 1. Memoria europea

Sostegno a progetti di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa, nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini e progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea. Sarà data preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro.

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'UE, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale di cui sopra.

Scadenze:

Asse 1: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.

Asse 2 Misura 1:

- 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio 2018 e il 31 marzo 2019.
- 03/09/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2019.

Asse 2 Misura 2:

- 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2018.
- 03/09/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2019.

Asse 2 Misura 3: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.

https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en

Programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”

Il Programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza” ha sostituito tre Programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il Programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l’uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.



In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l’attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l’omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l’integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l’esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell’Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l’esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni finanziabili:

- attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell’applicazione del diritto dell’UE e dell’attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti;
- attività di formazione;
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione;
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all’attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell’attuazione delle norme e delle politiche dell’UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Link ai bandi:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/calls/rec-ag-2017.html>

Horizon 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei. Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro. Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA - Risorse per 27,8 miliardi di euro

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER);
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione;
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE - Risorse per 20,2 miliardi di euro

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ - Risorse per 35,8 miliardi di euro

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR);
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "[Participant Portal](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html)":
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

Programma COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

COSME si rivolge in particolare a: imprenditori, che diverranno beneficiari di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese, soprattutto PMI; cittadini, desiderosi di mettersi in proprio, che si trovano a fronteggiare le difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo di un'impresa; autorità degli Stati membri ai quali sarà fornita una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione ed attuazione di efficaci riforme politiche.

L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME è gestita da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio. Le PMI possono accedere a questi fondi attraverso un portale finanziario sostenuto dall'Unione europea.

I Paesi partecipanti al Programma sono: gli Stati Membri UE; i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle disposizioni dell'accordo SEE, e altri paesi europei qualora accordi e procedure lo consentano; i Paesi aderenti, i Paesi candidati e i potenziali candidati, conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili; i Paesi nei cui confronti si applicano le politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Occupazione e l'innovazione sociale, al via il nuovo bando EaSI

Il bando sostiene attori governativi, non governativi e parti sociali nell'implementazione dei diritti e dei principi stabiliti dal Pilastro europeo dei diritti sociali attraverso l'innovazione e la riforma politica per quanto riguarda la promozione dell'accesso alla protezione sociale e lo sviluppo di sistemi di protezione sociale adeguati.

Il bando si divide in 2 lotti:

Lotto "Accesso alla protezione sociale"

Esso finanzia attività che testino, sviluppino e implementino azioni innovative per facilitare l'accesso all'informazione individuale rispetto ai diritti alla protezione sociale, con lo scopo di facilitare le transizioni nel mercato del lavoro e permettere ai lavoratori di gestire al meglio la propria carriera.

In particolare, i progetti possono prevedere:

- Sviluppo di strumenti web che offrano servizi informativi per gli individui riguardo ai propri diritti alla previdenza sociale in uno Stato membro;
- Sviluppo di strumenti web transfrontalieri di ricostruzione delle pensioni che aiutino i cittadini mobili a tracciare i propri diritti acquisiti in diversi Stati membri e regimi pensionistici durante la propria carriera;
- Sviluppo di azioni innovative per accrescere la consapevolezza sui diritti alla protezione sociale e facilitare le transizioni professionali e/o la mobilità geografica della forza lavoro.

Lotto "Sostegno alla riforma nazionale"

Esso sostiene le autorità nazionali nella preparazione di riforme politiche per garantire l'accesso a una protezione sociale adeguata a prescindere dal tipo di occupazione. Le riforme devono essere lungimiranti e basate su dati concreti per modernizzare i sistemi di protezione sociale e permettere di affrontare sfide come la digitalizzazione e il cambiamento del mondo del lavoro, l'invecchiamento della popolazione e la capacità degli Stati sociali di assorbire gli shock economici.

In particolare, i progetti possono prevedere:

- Sviluppo di strumenti di modellazione delle politiche sociali per analizzare i rischi, le necessità e i risultati in diversi scenari, come strumenti di microsimulazione; trasferimento di modelli presenti in altri paesi UE o adattamento di modelli propri in altri paesi per ottenere risultati comparabili;
- Pianificazione e preparazione di riforme di protezione sociale, includendo: riforme per migliorare l'accesso alla protezione sociale da parte delle persone con occupazioni non standard o con un auto-impiego e per garantire la continuità dei diritti alla protezione sociale anche durante i cambiamenti di carriera; sviluppo integrato di regimi pensionistici supplementari e pubblici.

Possono candidare il progetto le autorità pubbliche nazionali competenti (es. Ministero responsabile della protezione sociale, agenzia pubblica esplicitamente incaricata dall'autorità nazionale ad assumersi la responsabilità dell'azione). Possono partecipare come partner gli enti pubblici e privati profit o no-profit.

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=529&furtherCalls=yes>